

Casa Editrice la fiaccola srl

Numero 33
Dicembre 2014

Flotte finanza

Scegliere, Gestire, Ottimizzare

Noleggio e Internet,
i due colossi
che stanno rivoluzionando
il modo di avere
e usare l'automobile

I GIGANTI



E-Mobility

Basta progetti,
è ora di farla

AmicoBlu

Il breve termine
all'ortomercato

Valore residuo

Auto e LCV, ecco
come calcolarlo

A VOI LA PALLA

TEMPO DI LETTURA:

7 minuti

QUESTA RUBRICA INTERESSA A:

Società di noleggio, fleet manager,
Compagnie assicurative, driver

LOJACK ITALIA

CACCIA AL LADRO



Nella lotta alla crescente professionalizzazione del 'topo d'auto', LoJack mette in campo sistemi di antifurto intelligenti. Le società di noleggio sono il nuovo target

di Giacinta Moraschi



Maurizio Iperiti,
da settembre 2009
AD LoJack Italia.

“Dopo il furto in casa quello dell'auto è l'evento in assoluto più traumatico per chi lo subisce”. La considerazione di Maurizio Iperiti, dal 2009 amministratore delegato LoJack Italia, non stupisce. In fondo, il nostro è il Paese del “toccatemi tutto ma non la mia auto”. È quel che aggiunge a far suonare un campanello d'allarme: “Non siamo sicuri in nessuna città. Stiamo assistendo a un aumento dei furti che colpisce il noleggio a lungo e a breve termine e in generale tutto il mercato. Ma se fino all'anno scorso si poteva parlare di una polarizzazione in Campania, Puglia e Sicilia, Catania in particolare, ne-

gli ultimi dodici mesi il fenomeno si è intensificato nelle grandi città come Milano e Roma (i dati non ancora consolidati parlano di un +20-25%, N.d.A) e poi Torino, Bologna, Firenze... Il traffico è internazionale, le organizzazioni strutturate stanno aprendo nuovi fronti”.

F&F Le auto più a rischio?

▲ In tempi recenti al sud si rubavano le utilitarie perché era fiorente il mercato dei pezzi di ricambio dell'usato; al nord, Milano per esempio, nel mirino finivano SUV e vetture premium destinati all'est Europa. Ora l'interesse è su auto che hanno un valore tra i 15 e i 40mila euro: piccoli SUV, Audi e Bmw, e poi Golf, Mini, non esattamente macchine di lusso. Si ruba su commissione, c'è una lista con un indice di gradimento su marchi, modelli, accessori...

F&F Possiamo difenderci?

▲ Nelle metropoli come Milano e Roma val la pena spendere qualche soldo per un parcheggio, che magari non garantisce la custodia ma complica la vita all'orga-

nizzazione, che oltre a rubare l'auto deve forzare l'uscita. E poi bisogna cambiare le abitudini: un'auto ritenuta interessante che la notte riposa in strada viene rubata da chi orbita nella stessa zona. Il ladro non pesca mai nel mucchio. E ancora, occhi aperti nel parcheggio dell'autogrill: se notate persone nelle vicinanze provviste di valigetta, potrebbero bloccare il segnale di chiusura e l'auto che si credeva chiusa è in realtà aperta.

F&F Mi aspettavo citasse i sistemi LoJack...

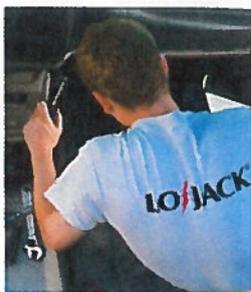
▲ Il cliente LoJack è il privato che compra un'auto nuova e a cui lo stesso concessionario, o la Compagnia assicurativa, consiglia il nostro sistema antifurto. Chi prova l'efficacia del dispositivo a radiofrequenza - in Italia, dove operiamo da sette anni, siamo vicini ai 50mila abbonati - poi ringrazia. Le probabilità di localizzare, recuperare e restituire la vettura al legittimo proprietario sono molto alte, superiori all'80 per cento.

F&F Un altro target è la società di noleggio?

▲ La società di noleggio, del lungo e del breve termine, è oggi il nostro cliente più significativo in termini di penetrazione di mercato. È un settore dove c'è meno emotività e più attenzione al ritorno sugli investimenti, perché se l'utilizzatore subisce un furto è comunque il noleggiatore che si fa carico del danno e sostituisce l'auto. In pochissimi anni, considerando le perdite importanti subite dagli operatori e il tasso di recupero garantito da LoJack, siamo diventati una soluzione che risponde a una criticità. Ed è grazie all'esperienza positiva di alcune società di noleggio, che hanno investito 100 con un ROI di 300, che siamo diventati interlocutori di Aniasa e di Assilea, realtà attente e vivaci che stanno creando una *community*.

F&F Il dispositivo LoJack è 'universale'?

▲ Customizziamo il servizio, ci poniamo di fronte al nostro interlocutore in modo dinamico. Di norma si comincia con un test sul 5 per cento della flotta e nel giro di tre-quattro anni si va a regime. Ma non sempre si arriva a proteggere l'intero parco auto: il sistema ha un costo e la tipologia di alcune vetture o il tasso di rischio furto relativamente basso fanno propendere per una soluzione diversa. Di sicuro, partendo da dove la flotta 'sanguina', il sollievo è immediato e il ritorno di investimento importante.

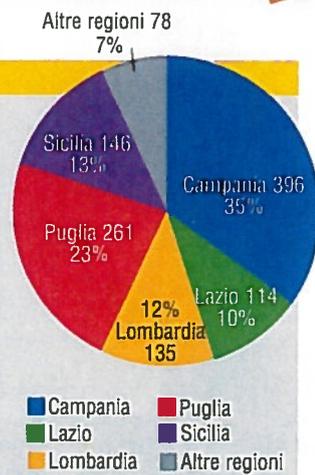


La sofferenza non è... breve

Secondo le rilevazioni Aniasa, i furti e le appropriazioni indebite nel periodo gennaio-novembre 2014 sono cresciuti del 5% rispetto allo stesso periodo 2013, l'*annus horribilis* del *rent-a-car*.

In calo i recuperi: 198 su 1.360, pari al 16%, contro i 347 su 1.291 dell'anno scorso (27%).

Inalterata - vedi torta - la mappa del crimine: insieme, Campania, Puglia, Sicilia, Lombardia e Lazio rappresentano il 93% dei furti compiuti in tutta Italia.



F&F Un approccio valido per tutto il settore renting?

▲ In questo momento, su dieci società clienti sette sono di NLT e tre di *rent-a-car*. L'*hardware* e la componente installazione impattano di più sul breve termine, dove la rotazione delle vetture è di 6-9 mesi, che non sul lungo, dove il costo si diluisce in 48 mesi. È il motivo per cui nel noleggio a lungo termine si è subito trovata l'equazione del valore. Nel breve puntiamo sull'elevato tasso di recupero che si proietta sull'intera flotta, azzerando le perdite. Continuiamo a investire. Per esempio, abbiamo sviluppato il *call center*, operativo 24 ore su 24; è un servizio che per le società di noleggio non è *core business* e possono esternalizzare in tutta tranquillità.

LoJack opera in sinergia con le Forze dell'Ordine, che dal dispositivo nascosto a bordo del veicolo ricevono il segnale in radio frequenza; segnale che non può essere schermato da container, garage o parcheggi sotterranei. Il pronto intervento garantisce il recupero entro 48 ore dal furto.

F&F Ma le istituzioni stanno a guardare?

▲ Non hanno abbastanza 'benzina'. Il furto dell'auto è considerato reato minore. Non sorprende che, a parte le dichiarazioni di circostanza, non si arrivi a risultati concreti. Invece, siamo uno strumento efficace nelle mani delle Forze dell'Ordine. Con loro, mai nessuna delusione. ■



ARTICOLO 94

Così è deciso, per ora

Il TAR ha riconosciuto la sussistenza di un danno "grave e irragionevole" al settore del noleggio. Aniasa prende atto, ma non è detta l'ultima parola

chiaro, come ogni contribuente devono attenersi alle disposizioni di legge. Ma qui, con una serie di adempimenti complicati, si rischia di fermare un'attività che produce risparmio per la mobilità di aziende e PA.

Con ordinanza 27 - 28 novembre 2014, n. 6056, il TAR Lazio, sez. III ter, ha sospeso l'efficacia della Circolare del Ministero dei Trasporti del 10 luglio 2014 per la parte concernente le attività di locazione veicoli senza conducente.

"Il Tribunale - spiega Pietro Teofilatto, Direttore noleggio a lungo termine Aniasa - ha riconosciuto la sussistenza di un danno 'grave e irragionevole' derivante al settore del noleggio per l'applicazione delle regole previste dalla suddetta Circolare".

F&F Fuori dai tecnicismi?

▲ Due sono sicuramente i riferimenti in merito. Il primo è l'applicazione 'forzata' di una tariffa per diritti di motorizzazione prevista per ben altri adempimenti e richieste all'Archivio Nazionale dei Veicoli. In questo caso non si tratta di emettere etichette o duplicare documenti, ma solo di ricevere dati in via informatica e trasmettere con la stessa modalità *paperless* la relativa ricevuta. I nove euro chiesti per questo flusso informatico sembrano davvero eccessivi. Il secondo aspetto riguarda le notevoli complicazioni e incertezze operative per gli addetti del settore che, sia

F&F È lecito aspettarsi che i legislatori, e non solo gli organi giudicanti, ascoltino le vostre richieste?

▲ L'obiettivo legislativo di perseguire le intestazioni fittizie e l'elusione fiscale trova da sempre nel noleggio un fervido sostenitore. Condividendo in toto questo obiettivo, non si comprende perché il settore sia stato inserito nei meccanismi dell'art. 94 innovato dalla legge 210 del 2010, considerando che nel frattempo, dal 2012, gli stessi dati, con nome e cognome, vengono trasmessi all'Anagrafe Tributaria! Perfino il valore economico del contratto!

Pietro Teofilatto:
"L'udienza di merito fissata al 28 maggio sarà fondamentale per chiarire definitivamente la delicata questione".



F&F Il prossimo passo?

▲ È strano vedere il nostro Paese all'avanguardia su questo tema. Negli altri stati EU, in cui il noleggio è molto più sviluppato (e conosciuto), non esiste una simile normativa. Vogliamo comunque riconoscere che il Ministero dei Trasporti ha cercato per quanto possibile di ridurre l'impatto negativo sul settore. Riterrei che la soluzione legislativa, da studiare insieme ai vari Ministeri, specialmente con la Direzione Generale della Polizia Stradale, sia la via migliore da percorrere. ■